

Maometto è il suo Messaggiero, ed Aly il suo Vicario; e la replicano quattro volte come le precedenti. E proseguendo, dicono: *Alzatevi, e dite le vostre Orazioni, adempite l'obbligo maggiore tra tutti quelli, che vi ha lasciato Maometto, ed Aly, li più perfetti di tutte le cose create.* Giunta poi la mezza notte, e la mattina, tempi ordinati per le Orazioni particolari, aggiungono queste parole: *Svegliatevi dal vostro sonno.* Replicano poi quattro volte le parole dette nel principio; cioè, *Dio, che siete così grande, e cantano alcuni versi dell'Alcorano, e terminano ogni cosa con queste: Sia maladetto Omâr, che, come si è detto, fu uno de' Rivali di Aly.* Sentito che ha il Popolo ad invitarfi con quelle voci a far Orazione, ognuno si alza, e va ad orare; non già nelle Moschee, ma nella propria Casa, o dove più gli prende talento. Insegnano, che otto cose fanno bisogno per fare le sue Orazioni in modo che sieno aggradite da Dio, I. Devozione, II. Inclinazione di Cuore. III. Fede. IV. Modestia. V. Riverenza. VI. Speranza, e due qualità esteriori. VII. Purity di Corpo, e di tutto ciò, che lo circonda. VIII. Debita positura di Corpo; cioè, con la Facia rivolta verso la Mecca, con i gesti delle mani, con le inclinazioni de' Membri, e gettandosi fino a terra, e simili.

Quella, che siegue, è la maniera di orare. Si levano in primo luogo le Scarpe, e depongono ogni ornamento, e non di rado anche le Sopravvesti. Non possono portare il Turbante nè guaranto d'Oro, o d'Argento, nè ricamato; e però in tali occasioni lo portano di Cotone, schifando con  
dili-